



Prima della trattazione dell'argomento si allontana, in quanto interessato, l'avv. Vincenzo Pignataro e assume le funzioni di Segretario il Consigliere Francesco Eduardo Caizzi quale componente di Giunta più giovane d'età.

DELIBERAZIONE N. 46 DEL 04/06/2020

OGGETTO: Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni.

Il Presidente introduce l'argomento rilevando che con Deliberazione di Giunta n. 43 del 14.04.2015 l'Ente camerale ha provveduto ad adottare la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari articolata in quattro Settori e relativi Servizi.

Il Presidente rammenta che con successiva Deliberazione n. 92 del 31/07/2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai due Dirigenti e gli incarichi ad interim al Segretario Generale.

In riferimento a tali attribuzioni, si fa notare che gli incarichi relativi ai settori "Legale" e "Gestione risorse finanziarie provveditorato e personale" sono oramai di imminente scadenza e diviene, quindi necessario procedere ai nuovi conferimenti per garantire l'attività organizzativa camerale.

Il Presidente sottolinea che, in base alle avvenute modificazioni degli assetti strutturali ed organizzativi dell'Ente e alla rivalutazione dei Settori interessati, effettuate nel 2015 - ai sensi dell'art. 10 C.C.D.I. Normativo del 25/01/2010 Area della Dirigenza - la stessa Giunta con Deliberazione n. 91 del 31/07/2015 ha definito il punteggio da assegnare alle Aree Organizzative ai fini della individuazione della nuova retribuzione di posizione per il personale Dirigente.

I punteggi assegnati sono stati i seguenti:

Segreteria Generale punti 100,

1. Settore Staff e Promozione – Segreteria Generale punti 98
2. Settore Gestione finanziaria provveditorato e Personale punti 98
3. Settore Legale e Fede Pubblica punti 98
4. Settore Anagrafico Certificativo punti 98.



I quattro parametri summenzionati sono stati stabiliti considerando la complessità organizzativa delle strutture e la loro funzione nella realizzazione dei compiti istituzionali e del programma dell'Ente.

Un particolare approfondimento merita quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.2.2006: *"Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2"*.

Il Presidente precisa che la CCIAA di Bari, nonostante si presenti oggettivamente tra gli Enti camerali più dinamici e complessi, si è sottoposta - oggi come in passato - all'analisi di *"complessità"* secondo la metodologia progettata da Unioncamere.

La *"Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di Commercio di Bari"*, elaborata da Unioncamere a marzo 2020, ha sviluppato una metodologia che prevede l'utilizzo di poche misure che siano univoche, concordanti, obiettivamente e ufficialmente rilevabili. Essa si basa su un mix di variabili «endogene» (che rappresentano delle proxy delle caratteristiche delle Camere) ed «esogene» (legate alle caratteristiche dell'ambiente esterno in cui sono chiamate ad operare le camere).

I capisaldi della metodologia sono di seguito riassunti:

- per ognuna delle suddette variabili è definito un rating, rispetto al quale si verifica il posizionamento di ogni Camera. I vari punteggi sono specifici per ogni variabile (vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5) e determinati sulla base delle singole distribuzioni di frequenza;
- definito il rating per ogni variabile, viene attribuito il punteggio alla Camera e successivamente se ne determina il valore medio, dapprima separatamente per le variabili c.d. esogene e poi per quelle c.d. endogene e, quindi, il valore finale come media dei due valori;
- il valore medio così calcolato costituisce la base attraverso cui determinare l'appartenenza alle varie fasce di complessità organizzativa

In merito ai dati utilizzati si specifica che:

- i valori della retribuzione di posizione (per cui è calcolato il valore minimo, massimo e medio) sono frutto di una ricognizione fatta sui siti delle singole Camere di commercio;



- i dati fanno riferimento all'attuale numero di Camere e quelli per i nuovi enti frutto dell'accorpamento sono calcolati mediante la somma di quelli delle "vecchie" Camere.

Secondo questa nuova metodologia la Camera di commercio di Bari si colloca nel cluster delle CCIAA complesse al massimo livello (livello 3), come si evince dal report summenzionato e posto ad atti del presente provvedimento.

Il Presidente rammenta inoltre che, durante l'anno 2019, l'Ente camerale ha avuto l'esigenza di rimodulare l'assetto organizzativo dell'Ente, pur confermando la Struttura organizzativa della CC.L.A.A. di Bari adottata con Deliberazione di Giunta n. 43 del 14.04.2015 articolata in quattro Settori, a cui sono preposte le posizioni dirigenziali, e relativi Servizi.

Infatti, l'Ente è intervenuto con una serie di Deliberazioni e precisamente:

- Deliberazioni di Giunta n. 84 del 25 Luglio "Struttura Organizzativa Ente Camerale. Determinazioni";
- Deliberazioni di Giunta n. 85 "Conferimento incarichi dirigenziali. Determinazioni";
- Delibera di Giunta n. 118 del 25/10/2019 "Parere Anac in ordine ad un'ipotesi di inconvertibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013: determinazioni"

Il Presidente fa presente che la legge fornisce indicazioni circa le modalità di conferimento degli incarichi. Infatti, l'articolo 19 comma 1 del d.lgs. n. 165 del 2001 (che costituisce una norma di principio cui le amministrazioni diverse da quelle statali debbono adeguarsi mediante esercizio della loro autonomia organizzativa) stabilisce che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale " *si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.*"



La norma impone, quindi, una valutazione di tipo relativo, che deve tener conto delle attitudini e delle capacità professionali del dirigente rispetto alla tipologia di obiettivi prefissati, ossia gli obiettivi che il dirigente sarà tenuto a perseguire in virtù della competenza ordinaria del settore cui verrà preposto e degli obiettivi di direttiva fissati dal vertice politico.

Il Presidente continua la relazione precisando che, secondo quanto previsto dal comma 2 lettera l) dell'art. 17 del vigente Statuto Camerale, la Giunta "su proposta del Segretario Generale provvede al conferimento degli incarichi Dirigenziali ed alla loro eventuale revoca".

Il Presidente fa presente che attualmente risultano in servizio n. 3 Dirigenti di cui uno con incarico di Segretario Generale f.f., i quali dovranno attendere allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente secondo i compiti assegnati dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, al fine del raggiungimento dei livelli di efficienza e di economicità.

Facendo seguito a quanto esposto, il Presidente invita la Giunta ad esprimersi in merito:

1. ai conferimenti degli incarichi dirigenziali afferenti ai settori "Legale" e "Gestione risorse finanziarie, provveditorato e personale".
2. alla conferma della retribuzione di posizione in rapporto alla graduazione effettuata con Deliberazione di Giunta n. 91 del 31/07/2015, confermata con Deliberazione di Giunta n. 85 del 25/07/2019 e dal report effettuato da Unioncamere sulla "Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di commercio di Bari" e posto agli atti del presente provvedimento;
3. al rinvio alla contrattazione decentrata della modalità di calcolo del compenso spettante alla dirigenza ai fini della retribuzione di risultato

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;



- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Camerale n. 43 del 14.04.2015 avente per oggetto “Nuova struttura organizzativa dell’Ente Camerale. Determinazioni” di ristrutturazione dell’Ente;
- Richiamata la Deliberazione n. 91 del 31.07.2015 con la quale la Giunta ha definito il punteggio da assegnare alle strutture camerale, ai sensi dell’art. 10 CC.D.I. Normativo del 25.01.2010 Area della Dirigenza, per l’attribuzione della retribuzione di posizione al personale Dirigente a far data dal 1 agosto 2015, altresì accertando la sussistenza dei presupposti di complessità della struttura organizzativa della CC.I.A.A. di Bari, previsti dall’articolo 27, comma 5, del CCNL del 23.12.1999, come modificato dall’art. 24 del CCNL 22.02.2006;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 92 del 31.07.2015 con la quale sono stati conferiti ai Dirigenti di ruolo dell’Ente gli incarichi delle Aree Organizzative in cui si articola la struttura;
- Vista la Determinazione Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012 relativa alla quantificazione del valore della retribuzione di posizione.
- Viste le Deliberazioni di Giunta n. 84 e n. 85 del 25 Luglio 2019;
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25.10.2019 con la quale, fra l’altro, è confermata l’attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell’Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l’assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019, e sono, altresì, confermati tutti gli altri incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all’adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari;
- Dato atto che risultano attualmente in servizio n. 3 Dirigenti di cui uno con incarico di Segretario Generale f.f. ;
- Constatato lo specifico e valido bagaglio culturale dell’Avv. Vincenzo Pignataro, nonché la competenza dimostrata negli interventi gestionali posti in essere e affrontati sempre con spirito collaborativo, e considerate, inoltre le valutazioni conseguite nella sua carriera dirigenziale;
- Ritenuto di dover affidare all’avv. Vincenzo Pignataro la titolarità del Settore “Legale”, essendo necessario garantire una continuità alla già avviata attività svolta dallo stesso;



- Constatata la specifica preparazione universitaria, il bagaglio culturale e l'esperienza acquisita dal dott. Michele Lagioia nell'attività svolta presso altro Ente camerale in qualità di Segretario Generale facente funzioni e presso questo Ente in qualità di Dirigente;
- Ritenuto di accogliere la proposta - formulata dal Segretario Generale f.f. (ex art. 17, co. 2, lett. I) del vigente Statuto camerale) e sottoposta alle decisioni dell'Organo esecutivo dal Presidente Ambrosi - di affidare al dott. Michele Lagioia la titolarità del settore "Gestione Risorse finanziarie provveditorato e personale", essendo necessario garantire una continuità alla già avviata attività svolta dallo stesso;
- Richiamato, in particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 165/2001 riguardante gli incarichi di funzioni dirigenziali ed, in particolare, il comma 2 laddove precisa *"...al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24..."*;
- Visto l'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. in materia di *"incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"* ;
- Richiamato, inoltre, l'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013 riguardante l'obbligo di rilascio da parte del Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui al suddetto decreto;
- Visto, altresì, l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/2013 relativo ai casi di inconfiribilità di incarichi dirigenziali a seguito di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Ritenuto necessario ai fini della definizione complessiva dell'incarico stabilirne, altresì, la durata, che ai sensi della vigente normativa può essere ricompresa tra una durata minima di 3 anni, sino ad una massima di 5;
- Visti i Contratti Collettivi nazionali in vigore
CCNL 23/12/1999 (1° biennio economico 1998/1999)
CCNL 12/02/2002 (2° biennio economico 2000/2001)
CCNL 22/02/2006 (1° biennio economico 2002/2003)
CCNL 14/05/2007 (2° biennio economico 2004/2005)
CCNL 22/02/2010 (1° biennio economico 2006/2007)
CCNL 03/08/2010 (2° biennio economico 2008/2009);



- Constatato che con la summenzionata Deliberazione di Giunta n. 85 del 25/07/2019 sono stati confermati i punteggi, nella misura complessiva attribuita dalla Deliberazione di Giunta n. 91 del 31/07/2015, ai quattro settori in cui si articola la struttura organizzativa della CCIAA di Bari, ai sensi dell'art. 10 del C.C.D.I. Normativo del 25/01/2010 Area della Dirigenza per la retribuzione di posizione al personale Dirigente Responsabilwe dell'intero Settore, ritenendo, quindi, congrue le retribuzioni di posizione attualmente in godimento dei dirigenti come quantificate con Determinazione del Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012;
- Visto e condiviso il report trasmesso da Unioncamere, con e-mail del 3 marzo 2020, sulla "Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di Commercio di Bari", posto ad atti del presente provvedimento, il quale ha dimostrato - tramite una nuova metodologia di misurazione aggiornata - che la Camera di commercio di Bari si colloca nel cluster delle CCIAA complesse al massimo livello (livello 3);
- Ritenuto di rimettere la quantificazione delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato alla CC.D.I. Area della Dirigenza dell'annualità di riferimento;
- Accertato che sussiste la disponibilità nel Preventivo 2020 per gli oneri di che trattasi;
- Dato atto che la Giunta camerale in data odierna è chiamata a deliberare in merito alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Camera di Commercio di Bari per l'anno 2020;
- Vista la Determinazione Presidenziale n. 1 del 31.01.2020, successivamente ratificata con Deliberazione di Giunta n. 13 del 06.02.2020 con la quale è stato approvato il Piano della performance 2020-2022 e sono stati contestualmente, assegnati alla dirigenza camerale gli obiettivi per l'anno 2020;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Lucia Pepe, Titolare P.O. "Gestione Risorse Umane", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e Direzione" che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Ritenuto dover provvedere in merito;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;



DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate e confermate:

- di conferire ai Dirigenti, per la durata di anni 3 dalla data del 1 agosto 2020 gli incarichi delle Aree Organizzative come di seguito indicato:

| | | |
|---|-------------------------|--------------------------|
| Settore Legale e Fede Pubblica | Avv. Vincenzo Pignataro | <i>Incarico titolare</i> |
| Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale | Dott. Michele Lagioia | <i>Incarico titolare</i> |

salvo risoluzione anticipata nei seguenti casi

- di ristrutturazione dell'Ente
 - per cessazione dal servizio a qualunque titolo in base alla normativa vigente al momento della cessazione;
- di confermare la retribuzione di posizione attualmente in godimento ai Dirigenti in base alla graduazione delle strutture avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 91 del 31/07/2015, accertata e confermata dalla Deliberazione di Giunta n. 85 del 25 luglio 2019 e dal report di Unioncamere trasmesso con e-mail del 3 marzo 2020 e posto agli atti del presente provvedimento, nei valori quantificati con Determinazione del Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012;
 - di rinviare alla Contrattazione Decentrata la modalità di calcolo del compenso spettante alla Dirigenza ai fini della retribuzione di risultato

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Eduardo Caizzi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

Terminata la trattazione dell'argomento rientra in aula l'Avv. Vincenzo Pignataro che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.